



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 05 dicembre 2016

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 05 dicembre 2016

FIN - Campania

05/12/2016 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 47

STEFANO ARCOBELLI

«Ammiro Rosberg ma io sono diverso Ho sempre fame» Torna Greg

1

05/12/2016 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 49

Orsi: 100 sl da 25 e 50 m 47"58-49"52

3

«Ammiro Rosberg ma io sono diverso Ho sempre fame» Torna Greg

Paltrinieri per difendere il titolo mondiale in vasca corta «Di notte ho ancora gli incubi per l'oro olimpico di Rio Vivo di adrenalina e punto a raddoppiare le gare a Tokyo»

Un anno fa Gregorio Paltrinieri non era ancora campione olimpico dei 1500, ma diventava primatista mondiale agli Europei di vasca corta in Israele cancellando il crono del mitico Hackett di 2".

Partendo per i Mondiali di vasca corta in Canada, a Windsor, chissà quante volte avrà ripensato a quel record di 14'08"06 nelle mani ma da demolire dopo i Giochi di Rio. Grande colpo chiama grande colpo.

Lei non è Rosberg: altroché sazio... «Io stravedo per Hamilton, ma Rosberg mi è piaciuto. Quest' anno è stato durissimo per lui, sarebbe da premiare per questo: non credo sia il più talentuoso, da anni ci provava, ed era sempre lì, finalmente ce l'ha fatta. Se lo meritava il titolo: un vero combattente, ma ora vuole provare nuove cose nella vita, in altri campi. Ammiro il coraggio per la decisione presa: secondo me quando ci si sente soddisfatti e si vogliono provare nuove emozioni, è giusto cambiare».

Anche lei cambierà: nel fondo... «Sarebbe bello provare la doppietta a Tokyo 2020». Intanto i piccoli Mondiali le hanno fatto sospendere le feste.

Troverà Detti ma non ritroverà Jaeger che ha battuto a Rio e a Kazan: chi potrà batterla?

«Anche l' americano vuole provare altro nella vita: mi ha detto che è stato un piacere provare a battermi, solo in vasca corta ci riuscì un anno fa a Indianapolis».

Ricorda chi la battè d' estate?

«Fu proprio Ryan Cochrane nei 1500 ai Mondiali 2013 di Barcellona: il canadese è un bel cagnaccio, c'è sempre sul podio».

Suvvia, chi potrà avvicinarla?

«Non ci sarà neanche l' ucraino Romanchuk che ha nuotato 14'15", ma io ho ripreso tardi».



Stefano Arcobelli
La rivista un anno fa è indimenticabile.
Un anno fa Gregorio Paltrinieri non era ancora campione olimpico dei 1500, ma diventava primatista mondiale agli Europei di vasca corta in Israele cancellando il crono del mitico Hackett di 2". Partendo per i Mondiali di vasca corta in Canada, a Windsor, chissà quante volte avrà ripensato a quel record di 14'08"06 nelle mani ma da demolire dopo i Giochi di Rio. Grande colpo chiama grande colpo.
Lei non è Rosberg: altroché sazio... «Io stravedo per Hamilton, ma Rosberg mi è piaciuto. Quest' anno è stato durissimo per lui, sarebbe da premiare per questo: non credo sia il più talentuoso, da anni ci provava, ed era sempre lì, finalmente ce l'ha fatta. Se lo meritava il titolo: un vero combattente, ma ora vuole provare nuove cose nella vita, in altri campi. Ammiro il coraggio per la decisione presa: secondo me quando ci si sente soddisfatti e si vogliono provare nuove emozioni, è giusto cambiare».

GIORGIO PALTRINIERI
CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA

Un altro record a Windsor? «Devo pensare a ripartire come se non fosse successo niente: ho 22 anni, e mi voglio mettere di nuovo in gioco. Spero di avere rivali, di vivere grandi battaglie: ne ho voglia. Io continuo a nuotare per il piacere della competizione. Più c'è gara, più mi diverto. Per tutti sono un riferimento da battere».

A cominciare dal suo amico Horton: ha sentito del tumore?

«In vacanza quest' estate avevo notato che era pieno di nei. In Australia sono fissati, e lì il sole picchia. Mi diceva, i 30 gradi di Sorrento non sono niente. Ha dovuto operarsi perché rischiava, era maligno e non se n'era accorto. Quel fan che lo ha visto gli ha salvato la vita».

Un po' lo invidia l'australiano per gli allenamenti più blandi...

«Quando qualcuno viene in Italia ad allenarsi capisce quanto ci spacchiamo in allenamento: facciamo lavori che gli altri si sognano».

C'è un fattore-Greg in Italia? «A Carpi mio padre mi ha detto che non sa più dove mettere i ragazzi in piscina!».

Ma dietro Greg, Detti e Pellegrini l'Italia non ha brillato a Rio.

«Molti compagni sbagliano: arrivano all'Olimpiade e si sentono arrivati, soddisfatti, prendono il kit, fanno le foto nel Villaggio, dove bisognerebbe arrivare con una mentalità diversa.

Magari non vinci, ma provaci.

Sembra che lo strano sia io. Nel 2012 avevo 17 anni, c'erano altri giovani. Io mi dicevo è il massimo della vita l'Olimpiade, lasciamela giocare anche se ho 17 anni. Ci si adagia, invece: nazionale? Un punto d'arrivo».

Gli americani prendono lo zainetto e salutano la famiglia, noi coccoliamo troppo i ragazzi rispetto ad australiani ed americani?

«Penso a Chalmers che a 17 anni ha vinto l'Olimpiade nei 100 sl. Io sono andato via a 16 anni da Carpi a Ostia senza sapere se avrei vinto qualcosa, ma volevo provarci. Sembra quasi che scusiamo le prestazioni di alcuni ragazzi perché hanno bisogno di crescere. Da noi dicono: 17-18 anni? Ma è giovane, va ancora a scuola. Io a 17 anni ero già campione europeo, a 18 anni sul podio mondiale. Può essere un caso, ma anche Detti ha fatto come me. E prima Federica Pellegrini: a 16 anni era a Milano, sarà un altro caso? Sembra che non ci si voglia mettere in gioco, che si abbia paura. Che aspettino i 20 anni per spostarsi di casa o cambiare. Le opportunità te le devi creare com'è successo a me e Gabriele».

Anche perché il nuoto sta diventando sempre più precoce.

«In Italia a quell'età pensi più a uscire con gli amici, al liceo dici: "Ho tempo, posso diventare forte più avanti". Invece non c'è tutto questo tempo. Più vai avanti e più rimani indietro con gli altri: anche a livello psicologico non è facile. Le occasioni vanno sfruttate subito. Anche a me piace studiare, in questi anni darò materie e vorrei laurearmi: magari a Tokyo 2020 ci arrivo da dottore...».

Cosa le resta di Rio, a freddo?

«Mi sveglio con gli incubi come se fossi prima della finale. Nel sonno penso di essere in camera a Rio e il giorno dopo ho la finale. Non riesco a stare fermo. Ho ancora l'adrenalina. La tensione che avevo all'Olimpiade è indescrivibile. Magari dal di fuori sembro sempre molto distaccato. Ma dentro sentivo la pressione, in giro tutti dicevano: vabbè sta andando di m... la nazionale, ma l'ultimo giorno almeno c'è Greg. Siamo a posto. Mi aumentava l'adrenalina e la tensione del favorito. Quando ho visto Peaty favorito come me, mi sono detto: manco solo io».

STEFANO ARCOBELLI

nuoto: a torino

Orsi: 100 sl da 25 e 50 m 47"58-49"52

(al.f.) Orsi vince i 100 sl alla Swim-To di Torino (50 m) in 49"52 davanti a Miressi e Izzo, dopo aver primeggiato in batteria in vasca corta in 47"58.

Cecon migliora il record italiano ragazzi dei 100 d a 55"72. Uomini: 100 sl Orsi 49"52, Miressi 49"78; 400 sl Di Fabio 3'56"25; 100 do Milli 55"71; 200 ra Martinenghi 2'15"85; 200 fa Valera 2'03"56; 200 mx Glessi 2'05"09. Donne: 400 sl Romei 4'13"92, 100 do Quaglieri 1'02"63; 200 ra Verona 2'30"56, Pirovano 2'32"84; 200 fa Petronio 2'14"09, Cusinato 2'14'27; 200 mx Cusinato 2'16"99.

TUTTENOTIZIE

FONDO: DI CENTA TORNA IN AZZURRO (gialli) Giorgio Di Centa in Val Formazza (Vb) vince su Pasini e Rigoni (15 km t) in Coppa Italia; possibile ritorno dell'olimpionico di 44 anni in Coppa del Mondo sabato a Davos (30 km t) e ipotesi 4x10 e 50 km t al Mondial.

Blandamura batte Sigurani per l'Euro
COLLEFERRO (Og) Mich Blandamura ha battuto il connazionale Sigurani per il titolo europeo di 100 metri stile libero in vasca corta. Il campione italiano ha vinto in 47"58, mentre il danese è stato sconfitto in 48"23.

Orsi: 100 sl da 25 e 50 m 47"58-49"52
L'OLIMPIONICO DI TORINO ha vinto i 100 metri stile libero in vasca corta alla Swim-To di Torino. Il campione italiano ha vinto in 49"52, davanti a Miressi (49"78) e Izzo (49"92).

Foconi, fioretto da urlo
Triunfa anche la sciabola
A Torino, primo successo in carriera per il terzino in Ungheria vittoria a squadre



Giorgio Di Centa in azione durante la gara di sciabola.

L'8ª giornata Firenze passa a Busto Bergamo al 5º
MONTICELLI COMASO (L) ha vinto la 8ª giornata della Serie A di calcio. I toscani hanno battuto i bergamaschi per 2-1.

Orsi: 100 sl da 25 e 50 m 47"58-49"52
L'OLIMPIONICO DI TORINO ha vinto i 100 metri stile libero in vasca corta alla Swim-To di Torino. Il campione italiano ha vinto in 49"52, davanti a Miressi (49"78) e Izzo (49"92).

Il francese Brillantissime in Italia sa solo vincere
Il campione del mondo di 100 metri stile libero, il francese Yannick Agnès, ha vinto la gara di 100 metri stile libero in vasca corta alla Swim-To di Torino.

Woods 15º con record di birdie: 24
Il campione del mondo di golf, Tiger Woods, ha vinto la gara di 100 metri stile libero in vasca corta alla Swim-To di Torino.

Woods 15º con record di birdie: 24
Il campione del mondo di golf, Tiger Woods, ha vinto la gara di 100 metri stile libero in vasca corta alla Swim-To di Torino.

Il francese Brillantissime in Italia sa solo vincere
Il campione del mondo di 100 metri stile libero, il francese Yannick Agnès, ha vinto la gara di 100 metri stile libero in vasca corta alla Swim-To di Torino.

Woods 15º con record di birdie: 24
Il campione del mondo di golf, Tiger Woods, ha vinto la gara di 100 metri stile libero in vasca corta alla Swim-To di Torino.

Il francese Brillantissime in Italia sa solo vincere
Il campione del mondo di 100 metri stile libero, il francese Yannick Agnès, ha vinto la gara di 100 metri stile libero in vasca corta alla Swim-To di Torino.